



*Comune di Sirolo*

*Provincia di Ancona*



**REGOLAMENTO**  
**GRUPPO COMUNALE**  
**VOLONTARI**  
**PROTEZIONE CIVILE**



*Comune di Sirolo*



*Provincia di Ancona*

## **ART. 1 COSTITUZIONE DEL GRUPPO**

E' liberamente costituito il "Gruppo Comunale di Protezione Civile" del Comune di Sirolo. Il Gruppo non ha lo scopo di lucro. Al Gruppo potranno aderire cittadini di ambo i sessi preferibilmente residenti o domiciliati nel Comune di Sirolo. L'Amministrazione comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione all'iniziativa.

## **ART. 2 REQUISITI**

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta al Sindaco e successiva accettazione da parte dello stesso. Condizione indispensabile per fare parte del Gruppo è il possesso della maggiore età, del godimento dei diritti civili e l'idoneità psico-fisica.

## **ART. 3 COMPITI, PRINCIPI E SANZIONI**

Il Gruppo comunale di protezione civile svolge o promuove, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di eventi di cui all'articolo 2, comma 1 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nonché attività di formazione e addestramento nella stessa materia e di informazione alla cittadinanza.

A tutela del valore etico e morale dell'iniziativa gli aderenti si impegnano a partecipare alle attività di Protezione Civile, con lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate.

Le eventuali infrazioni ai principi sopra descritti saranno valutate dal Sindaco e dal coordinatore tecnico del Gruppo, secondo modalità stabilite dal Gruppo stesso, e potranno comportare sanzioni graduate fino alla espulsione.

## **ART. 4 COMPITI DEL SINDACO**

Il Sindaco, nella sua qualità di autorità locale di protezione civile e di vertice dell'Amministrazione Comunale:

- è il responsabile unico del Gruppo;



*Comune di Sirolo*



*Provincia di Ancona*

- garantisce la continuità del Gruppo;
- garantisce, insieme al coordinatore tecnico, il rigoroso rispetto dei principi e valori di cui al precedente art. 3;
- dispone l'utilizzo del Gruppo;
- ratifica la nomina del Coordinatore tecnico del Gruppo;
- accetta le domande di adesione al Gruppo;
- può sciogliere il Gruppo con provvedimento motivato.

## **ART. 5 ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO**

Il Gruppo si dota di una propria autonoma organizzazione interna. In particolare:

- i volontari propongono il nominativo del coordinatore tecnico e le modalità della sua elezione;
- risponde del proprio operato e del rispetto dei principi di cui al presente regolamento all'Amministrazione di competenza;

## **ART. 6 OPERATIVITA' DEL GRUPPO**

Il Gruppo interviene ed opera su esplicita richiesta del Sindaco o di un suo delegato. In casi di emergenza, il Gruppo può intervenire ed operare di sua iniziativa. In tal caso ne dà immediata comunicazione al Sindaco. Il Gruppo opera in piena autonomia tecnica, sotto la direzione esclusiva del coordinatore tecnico del Gruppo. In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il Gruppo si mette a disposizione ed è da queste coordinato.

## **ART. 7 RESOCONTI DELL'IMPIEGO**

L'intervento di emergenza dovrà essere tempestivamente comunicato oltreché al Sindaco alla sala operativa della Regione, e, se attiva, dell'Amministrazione provinciale. Tutte le attività o interventi del Gruppo dovranno essere puntualmente evidenziate in un apposito registro, tenuto dal coordinatore tecnico e debitamente vistato dal Sindaco. Anche per consentire gli adempimenti di cui all'art. 4, comma 1, del D.P.R. 194/01, copia del registro, o estratti dello stesso, saranno consegnati, a richiesta, al Servizio Protezione Civile della Regione.

Qualora si verificano situazioni di emergenza al di fuori del Comune di appartenenza il Gruppo può essere impiegato, previo nulla osta del Sindaco, anche oltre i confini comunali



*Comune di Sirolo*



*Provincia di Ancona*

o regionali su richiesta dell'autorità di Protezione Civile cui spetta il coordinamento e la direzione degli interventi di soccorso.

## **ART. 8 AMMISSIONE SIMBOLI**

I volontari ammessi al Gruppo saranno dotati di tessera e simboli uguali al livello regionale, che ne consentano il riconoscimento della generalità, il Gruppo di appartenenza, la responsabilità ricoperta.

## **ART. 9 ADDESTRAMENTO E MATERIALI**

Il Gruppo sarà addestrato a cura della Pubblica Amministrazione. Dotazioni tecniche e dispositivi di protezione individuale potranno essere forniti direttamente dalla Pubblica Amministrazione, o essere frutto di donazioni. In ogni caso i beni durevoli saranno inseriti nell'inventario del Comune ed entreranno a far parte del patrimonio del Comune stesso. Può essere autorizzato l'uso delle dotazioni tecniche del Comune, in emergenza, da parte degli appartenenti al Gruppo, salvo il possesso da parte dell'utilizzatore di competenze accertate e, dove richiesto, di patenti e/o competenti strutture del Comune stesso.

## **ART. 10 DIRITTI DEI VOLONTARI**

Agli aderenti al Gruppo di volontariato comunale di protezione civile, legittimamente impegnati in attività di simulazione e di emergenza debitamente autorizzate, nonché nelle occasioni di cui all'art. 6, comma 2 del presente regolamento, si applicano le normative ed i benefici previsti dalla normativa, statale e regionale nel tempo in vigore.

## **ART. 11 RICHIESTE RIMBORSI**

Ai fini dell'applicazione dei benefici di cui al precedente art. 10 il Sindaco dopo la comunicazione di cui all'art. 7, relativa all'impiego del Gruppo comunale di volontariato in emergenza, ovvero nei casi di attività esercitative, preventivamente autorizzata dal Ministero per il Coordinamento della Protezione Civile provvederà a certificare con nota alla Prefettura competente per il territorio i nominativi tempi di impiego del volontariato.



*Comune di Sirolo*



*Provincia di Ancona*

## **ART. 12 GRUPPI INTERCOMUNALI**

L'Amministrazione comunale ed il coordinatore tecnico, allo scopo di garantire una efficace risposta alle esigenze di pianificazione, informazione e soccorso, potranno porre in essere gli strumenti ritenuti necessari per giungere a fattive collaborazioni con i gruppi comunali di volontariato dei comuni contermini.

## **ART. 13 NORME FINANZIARIE**

Il codice fiscale del Gruppo comunale coincide con quello del Comune.

Nel bilancio del Comune è iscritto apposito capitolo di spesa sul quale vengono imputati gli oneri relativi all'attività del Gruppo.

Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.

Nella parte entrata del bilancio viene istituito un apposito capitolo, collegato con il capitolo di spesa di cui al comma 1, sul quale saranno introitate le somme derivanti da contributi e/o donazioni, sponsorizzazioni e quelle derivanti da attività del Gruppo e raccolte in occasione di manifestazioni.

Nel caso di attività di autofinanziamento promosse dal Gruppo, a condizione che sia stata data ampia comunicazione ai cittadini che partecipano alle manifestazioni, una di esse, preventivamente stabilita delle somme così raccolte, potrà essere utilizzata per attività che favoriscono l'integrazione e la socializzazione del Gruppo, comprese le manifestazioni conviviali.

## **ART. 14 DISPOSIZIONI FINALI**

L'accettazione ed il puntuale rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento si applicano le vigenti disposizioni in materia di protezione civile.

Il presente regolamento sarà modificato ed aggiornato a seguito della evoluzione della normativa e dell'assetto complessivo del sistema di protezione civile.

=====